

# CITTADI VITERBO



Settore Cultura



## BANDO DI CONCORSO

CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA  
"MACCHINA DI SANTA ROSA PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO

### PRESENTAZIONE

Con il presente concorso l'Amministrazione Comunale di Viterbo intende promuovere la migliore idea ai sensi dell'art. 108 del Codice dei Contratti, in relazione alla successiva costruzione, manutenzione e trasporto annuale di una nuova "Macchina di Santa Rosa" in conformità a quanto previsto dal suddetto articolo per gli anni 2015-2019.

Per "Macchina" di Santa Rosa si intende una apparecchiatura artistica, da trasportarsi a spalla d'uomo attraverso un percorso notturno prestabilito lungo le vie della città costituita da una struttura portante, rivestita da una sovrastruttura, con illuminazione a fiamma e luci elettriche con rappresentazioni iconografiche aventi per tema i simboli e le tradizioni viterbesi, strettamente legate alla figura spirituale e religiosa di Santa Rosa da Viterbo.

Per Sodalizio dei Facchini di Santa Rosa si intende l'associazione di volontariato, non a fini di lucro, costituita dalle persone che hanno l'onere di trasportare, in ore notturne, la Macchina a spalla lungo le vie cittadine, talvolta molto strette, in occasione dei festeggiamenti annuali o straordinari decisi dall'Amm.ne Comunale in onore della Santa.

#### Art. 1

Promotore

Il presente concorso di idee indetto dal Comune di Viterbo Settore III Cultura via I. Garbini, 84/b -01100 Viterbo . *E-mail: [segreteria settore cultura@comune.viterbo](mailto:segreteria settore cultura@comune.viterbo); Posta Certificata: [cultura@pec.comuneviterbo.it](mailto:cultura@pec.comuneviterbo.it).*

#### Art. 2

Oggetto e finalità del concorso

L'Amministrazione Comunale di Viterbo Settore Cultura bandisce un concorso di idee, che prevede la ideazione della nuova "Macchina di Santa Rosa" che verrà trasportata a spalla a cura del Sodalizio dei Facchini di Santa Rosa per le vie e piazze della città la sera del tre settembre alle ore 21 per i prossimi cinque anni salvo ulteriori eventuali proroghe o trasporti straordinari che costituiscono facoltà dell'Amministrazione Comunale decidere.

Obiettivi del concorso:

1 Dare a tutti i cittadini italiani e stranieri, che ne hanno interesse e titolo, la possibilità di partecipare ed esprimere il proprio punto di vista e le proprie capacità artistiche su un tema sentito come quello della Macchina di Santa Rosa dichiarata Patrimonio immateriale dall'Unesco.

# CITTADI VITERBO



## Settore Cultura

2 Acquisire più idee di carattere innovativo, sia a livello artistico che costruttivo, tese a rilanciare una tradizione intesa quale massima espressione del sentimento religioso e culturale della città di Viterbo.

Il progetto in questione deve pertanto essere facilmente leggibile ed utilizzabile nell'ambito delle attività connesse alla successiva realizzazione del progetto esecutivo dell'opera. In particolare si dovrà tener conto delle seguenti indicazioni vincolanti.

a . L'altezza della Macchina non dovrà essere superiore a m. 28 dalle spalle dei facchini, il peso complessivo non dovrà superare comunque i 50 q.li.

b . La Macchina, al fine di evitare urti e conseguenti pericoli, dovrà avere dimensioni tali da permettere il facile passaggio anche nei punti più stretti delle strade che costituiscono il percorso obbligato, per cui l'area della sagoma di ingombro alla base, misurata in proiezione sul piano stradale, dovrà tassativamente essere di m. 4,30 trasversalmente e m. 6,00 longitudinalmente al senso di marcia.

c . La Macchina dovrà essere adeguatamente illuminata in modo da produrre il miglior effetto scenografico di luce possibile e la migliore suggestione.

d . I costi di realizzazione dell'opera dovranno comunque essere contenuti nell'importo di euro 500.000,00 oltre I.V.A.

### Art. 3

#### Condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso è aperta ai soggetti di cui all'art. 90, co. 1, lett. d), e), f) f bis), g), h) del D. Lgs. 163/2006 singoli o in gruppo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006.

E' ammessa la partecipazione sia singola che in gruppi di lavoro, fermo restando che ciascun concorrente non potrà far parte di più di un gruppo e chi partecipa in forma singola non potrà partecipare in gruppo. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato a rappresentarlo con l'Ente banditore.

La partecipazione avviene in forma anonima.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta la esclusione.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di collaboratori purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006. I collaboratori potranno essere privi di iscrizione agli albi; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'ente banditore; dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro collaborazione.

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Commissione ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado e coniugi;
- le persone che abbiano un qualsiasi rapporto di lavoro con i componenti della Commissione;
- gli Amministratori ed i Consiglieri del Comune di Viterbo;
- i dipendenti a tempo indeterminato o determinato del Comune di Viterbo.

# CITTADI VITERBO



## Settore Cultura

### Art. 4

#### Termini e modalità di partecipazione

Ciascun progetto, dovrà essere inserito, pena l'esclusione, in un plico che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 29/12/2014, al Comune di Viterbo Ufficio Protocollo Generale Via Filippo Ascenzi n 1 - 01100 Viterbo Settore Affari Generali.

Esso dovrà riportare sulla parte esterna della busta esclusivamente la dicitura: Concorso di idee per la realizzazione della nuova Macchina di Santa Rosa della Città di Viterbo

All'interno del plico dovranno essere contenute n. 2 buste chiuse, senza che sia apposta alcuna indicazione del concorrente o altro elemento identificativo, da denominarsi rispettivamente nel seguente modo:

#### Busta A - Progetto:

Tale busta dovrà contenere:

1. Il progetto grafico predisposto nel rispetto dei criteri generali e secondo le modalità di cui all'art.1. Il concorrente predispone la proposta ideativa nella forma più idonea alla sua corretta rappresentazione. Esso deve comunque essere realizzato su supporto cartaceo costituito da una tavola in formato A0, con elaborazioni grafiche ed eventualmente testi, realizzati con tecniche tradizionali e/o computerizzate, che mostrino con rendering, eidotipi, disegni tecnici, spaccati assonometrici, schizzi, modelli tridimensionali, eventuali dettagli costruttivi o qualsiasi altra forma di rappresentazione ritenuta idonea l'idea proposta. E' consentito produrre inoltre rappresentazioni multimediali e/o un modello della Macchina in scala adeguata.

2. Una relazione, composta da massimo 5 cartelle dattiloscritte in formato A4, descrittiva dell'idea progettata, con le motivazioni e la spiegazione delle ragioni che hanno portato alla creazione di quel particolare prodotto, nonché dei materiali impiegati, del tipo di illuminazione prevista e quanto altro possa essere ritenuto utile o necessario a fornire indicazioni per la futura progettazione esecutiva, inclusa la stima sommaria della spesa prevista per la sua realizzazione. Il progetto, la relazione, gli eventuali modelli e la documentazione presentata non dovranno violare i caratteri dell'anonimato attraverso l'apposizione di simboli, segni o altri elementi identificativi pena l'esclusione dal concorso.

Tutti gli elaborati dovranno essere contrassegnati con un motto.

#### Busta B - Anagrafica

Tale busta dovrà contenere:

1. la domanda di partecipazione (redatta secondo lo schema riportato in allegato 1 in caso di concorrente singolo o in allegato 2 in caso di concorrenti in gruppo) debitamente compilata e completa, a pena di esclusione, di copia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità. La documentazione originale del possesso dei requisiti richiesti dovrà essere prodotta esclusivamente dal vincitore dopo la pubblicazione dell'esito del concorso.

2. una relazione di asseverazione a firma di tecnico abilitato ed iscritto all'Albo professionale, attestante la fattibilità tecnica e strutturale dell'opera e la attendibilità della stima sommaria della spesa prevista per la realizzazione della Macchina.

# CITTADI VITERBO



## Settore Cultura

### Art. 5

#### Presentazione delle domande

Il bando ha una validità di 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del Comune. La documentazione completa dovrà pervenire al Comune di Viterbo entro il termine di cui all'art. 4; a tal fine farà fede la data di consegna del plico al Protocollo Generale del Comune in Viterbo in via Ascenzi 1. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Ai fini del rispetto dei termini perentori di cui sopra non farà alcuna fede la data apposta dall'ufficio postale accettante. La domanda dovrà essere presentata secondo le modalità richiamate all'art. 3 del presente regolamento e utilizzando la domanda di partecipazione riportata in Allegato 1 nel caso di partecipante singolo o in Allegato 2 nel caso di più partecipanti in gruppo.

L'Amministrazione Comunale si riserva di prorogare a suo insindacabile giudizio il termine di presentazione del progetto.

### Art. 6

#### Termini di esclusione

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle cause di incompatibilità.

Un concorrente potrà essere escluso, oltre che per inosservanza di quanto prescritto nel bando e nel presente regolamento di concorso, per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal bando in ritardo sulla scadenza indicata;
- se le condizioni di cui agli artt. 2, 3, 4, 5 non vengono rispettate;
- se è stato violato il principio di anonimato;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, l'operato della commissione;
- se il concorrente rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la commissione abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

### Art. 7

#### Commissione giudicatrice

La valutazione dei progetti spetta ad una apposita commissione nominata dall'Ente banditore competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto.

E' composta da un numero dispari di componenti, secondo quanto previsto dall'art. 84 del D.Lgs n. 163/2006, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto specifico del contratto, con competenze in ingegneria, architettura, storia e tradizioni popolari e religiose della città di Viterbo.

# CITTADI VITERBO



## Settore Cultura

La Commissione è presieduta da un Dirigente dell'Ente banditore, nominato direttamente dall'organo competente.

Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di tutti i membri. Le sue decisioni sono prese a maggioranza.

### Art. 8

#### Valutazione dei progetti e premi

La Commissione giudicatrice provvederà preliminarmente:

- 1) alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti;
- 2) alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi, abbinando al numero di protocollo un codice, facendo però attenzione a che tale codice non corrisponda all'ordine di consegna dei plichi di concorso;
- 3) all'apertura dei plichi del concorso;
- 4) alla applicazione del codice di cui al punto 2) su ciascun elaborato di concorso e sulla busta chiusa contenente la documentazione amministrativa;
- 5) all'archiviazione della lista contenente i numeri di protocollo ed i relativi codici di identificazione dei plichi non aperti perché non pervenuti nei limiti previsti e depositati assieme alle buste sigillate in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso;
- 6) all'esame tecnico e valutazione degli elaborati di concorso con riguardo a ai criteri indicati di seguito:

1 = Qualità e livello di creatività	50 punti
2 = Qualità del progetto complessivo	25 punti
3 = Fattibilità tecnica	25 punti

In relazione al punto n. 1, la qualità ed il livello di creatività si intendono riferite alla proposta grafica con particolare riguardo alle forme compositive, all'armonia, all'illuminazione ed al particolare estro creativo.

In relazione al punto 2, per qualità del progetto complessivo si intende la valutazione delle varie voci che andranno poi ad interessare l'intero processo costruttivo, quali ad esempio i materiali impiegati, le tecnologie utilizzate, le modalità costruttive, la facilità di realizzazione.

In relazione al punto 3, per fattibilità tecnica si intendono le modalità costruttive, la semplicità di realizzazione, la modularità della struttura e delle componenti.

La valutazione verrà espressa in unità numeriche, per un totale di 100 punti. La somma dei punteggi attribuiti per ciascun criterio darà origine ad una graduatoria finale dei progetti, con punteggio espresso fino ad un massimo di 100 punti.

Ogni commissario attribuirà un punteggio per ciascun elemento di cui sopra. I punteggi complessivi per ogni elemento saranno attribuiti in base alla media dei punti attribuiti dai singoli commissari.

# CITTADI VITERBO



## Settore Cultura

Sarà pubblica la prima seduta della Commissione, in cui si apriranno le buste "A" contenenti la documentazione progettuale verificandone la regolarità formale; sarà altresì pubblica l'ultima seduta in cui si esporrà la graduatoria finale dei progetti presentati.

In seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste "B" di tutti i concorrenti in graduatoria, alla verifica dei documenti amministrativi, all'abbinamento dei concorrenti ai relativi progetti ed alla proclamazione del vincitore.

Il concorso sarà valido anche in presenza di una sola proposta pervenuta.

La commissione ha la facoltà di non procedere alla nomina del vincitore qualora i progetti presentati non rispondessero ai criteri di valutazione di cui sopra.

La commissione dovrà comunque esprimere la propria decisione entro 30 giorni dalla prima convocazione.

### Art. 9

#### Premi

Al vincitore del concorso sarà corrisposto un premio pari ad euro 12.000,00 (euro dodicimila).

Al secondo classificato sarà corrisposto un premio pari ad euro 5.000,00 (euro cinquemila). Al terzo classificato sarà corrisposto un premio pari ad euro 3.000,00 (euro tremila).

Per particolari motivazioni, la Commissione potrà attribuire menzioni.

Nessun riconoscimento economico spetta agli altri partecipanti.

### Art. 10

#### Progettazione esecutiva

Il vincitore del concorso di idee sarà incaricato ai sensi dell'art. 108 comma 6 del D. Lgs. 163/2006 della progettazione esecutiva della Macchina, con procedura negoziata senza bando e nell'importo massimo di € 18.000 oltre IVA e oneri contributivi, previa costituzione di idonea garanzia ai sensi e nei limiti dell'art. 111 del D.Lgs 163/2006, da prestare all'atto dell'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, a tutela del rispetto dei tempi della progettazione (non superiori a 40 giorni dalla data di conferimento dell'incarico) e della fattibilità tecnica dell'opera; unitamente alla progettazione esecutiva dovrà essere prodotto un bozzetto in scala 1:20 che si intenderà remunerato nelle somme relative al premio.

In caso di mancata costituzione della garanzia richiesta dall'amministrazione comunale entro il termine di giorni 10 dalla approvazione e comunicazione della graduatoria finale, si procederà alla esclusione del vincitore ed all'aggiornamento della graduatoria.

Il progettista incaricato ai sensi del presente articolo dovrà consegnare al Comune di Viterbo, entro e non oltre giorni venti dall'affidamento dell'incarico da parte dell'amministrazione comunale, gli elaborati progettuali esecutivi a firma di tecnico abilitato ed iscritto al rispettivo albo professionale (architetto o ingegnere con laurea quinquennale), che saranno posti a base della successiva gara di appalto che l'amministrazione comunale indirà per l'affidamento della realizzazione e del trasporto della Macchina.

I contenuti del progetto esecutivo dovranno rispettare i requisiti minimi di cui all'art. 33 e ss. del D.P.R. 207/2010 e riportare altresì le seguenti indicazioni minime:

a) relazione generale e relazioni specialistiche;

# CITTADI VITERBO



## Settore Cultura

- b) progetto della struttura portante della Macchina, completo di calcoli di dimensionamento strutturale, particolari costruttivi, elaborati grafici in scala 1:50 completi di quattro prospetti e due sezioni longitudinali;
- c) progetto dei sistemi di montaggio e smontaggio della struttura e della sovrastruttura;
- d) progetto dei sistemi di ancoraggio della macchina in posizione di stazionamento;
- e) progetto dei sistemi di sezionamento della struttura per le operazioni di montaggio, smontaggio e trasporto da e per il sito di deposito;
- f) particolari costruttivi della struttura e della sovrastruttura in scala 1:25 e progetto del sistema di aggancio alla base della Macchina;
- g) sistemi costruttivi e materiali prescelti per la realizzazione della sovrastruttura con rappresentazioni iconografiche;
- h) calcolo del peso complessivo della Macchina con riferimento ai materiali prescelti (il peso complessivo dovrà essere inferiore a 50 quintali);
- i) progetto e sistemi costruttivi degli impianti a servizio della Macchina;
- j) computo metrico estimativo.

L'amministrazione comunale si riserva di incaricare il progettista della direzione artistica della Macchina.

Il presente concorso d'idee non costituisce vincolo per l'Amministrazione Comunale, che si riserva di procedere all'effettiva realizzazione ed al trasporto della nuova Macchina di Santa Rosa, vincitrice del presente concorso d'idee, subordinatamente al perfezionamento delle procedure Amministrative di finanziamento.

### Art. 11

#### Utilizzo e proprietà delle idee ed elaborati, bozzetti e materiale depositato

I partecipanti al concorso d'idee rinunciano, in caso di classificazione in uno dei primi tre posti, ad ogni diritto di utilizzazione dei propri elaborati, bozzetti, progettazione tecnica, immagini, video e quant'altro depositato per lo svolgimento del concorso d'idee che diventa proprietà del Comune di Viterbo.

I partecipanti premiati cedono irrevocabilmente al Comune di Viterbo, titolare materiale del concorso, tutti i diritti esclusivi di utilizzazione, pubblicazione e realizzazione della proposta concorsuale e della documentazione depositata con autorizzazione esclusiva e illimitata all'uso di questi diritti, nonché a esercitare ogni autorità derivante dai medesimi in tutto il mondo.

Il Comune di Viterbo potrà diffondere e valorizzare tutti i progetti concorsuali a livello internazionale attraverso campagne di comunicazione, attività di relazioni internazionali, partecipazione a reti di Città, canali di comunicazione, stampa depliantistica, pubblicazioni, affissioni statiche e dinamiche, segnaletica, pannellistica, poster, mezzi televisivi, radiofonici, comunicazione web e attraverso tutti i new media e canali e/o mezzi comunicativi eventualmente disponibili.

### Art. 12

#### Condizioni particolari

# CITTADI VITERBO



## Settore Cultura

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto, in sede di attuazione e costruzione del progetto vincitore di gara, di introdurre tutte le modifiche che a suo insindacabile giudizio consentano un'ottimizzazione delle caratteristiche della nuova Macchina di Santa Rosa

### Art. 13 Restituzione del materiale

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti classificatisi ai primi tre posti non saranno restituiti e verranno acquisiti alla proprietà dell'Amministrazione Comunale. I progetti non prescelti potranno essere ritirati a cura e a spese degli interessati, presso la sede dell'Amministrazione Comunale in via Filippo Ascenzi n. 1 - 01100 Viterbo, dopo 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva e/o alla esposizione al pubblico delle opere partecipanti. Trascorso tale periodo l'Amministrazione Comunale non sarà più responsabile della loro conservazione e custodia.

### Art. 14 Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso implica la totale accettazione del presente bando.

### Art. 15 Responsabile del procedimento e pubblicità

Il Responsabile del procedimento è il dott. Stefano Menghini Dirigente del Settore III (Tel. 0761/348372), che avrà il supporto, per la parte tecnica, dell'ing. Ernesto Dello Vicario, Dirigente del Settore VI, del Comune di Viterbo, via Iginio Garbini n. 84/b,  
Pec: [cultura@pec.comuneviterbo.it](mailto:cultura@pec.comuneviterbo.it); e mail: [segreteria settore cultura@comune.viterbo.it](mailto:segreteria settore cultura@comune.viterbo.it).  
Al presente bando verrà data pubblicità sull'Albo pretorio del Comune di Viterbo, sul sito internet [www.comune.viterbo.it](http://www.comune.viterbo.it) e sarà inviato agli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Viterbo. .

Viterbo, 28/10/ 2014

Il Dirigente del Settore Cultura

*Dott. Stefano Menghini*